

# GRUPPO ITALIANO VINI

Incontro Università di Verona

30 novembre 2005

## IL GRUPPO ITALIANO VINI 2004

<b>FATTURATO</b>	<b>156 MILIONI DI EURO</b>
<b>BOTTIGLIE PRODOTTE</b>	<b>66 MILIONI</b>
<b>FATTURATO CONSOLIDATO</b>	<b>236 MILIONI DI EURO</b>
<b>MARCHE PRINCIPALI</b>	<b>19</b> (alcune delle quali leader)
<b>Incisiva presenza sul mercato estero</b>	<b>68% del fatturato</b>
<b>VIGNETI</b>	<b>1220 ETTARI</b>
<b>CANTINE DI PRODUZIONE</b>	<b>14</b>
<b>NUMERO DIPENDENTI</b>	<b>349</b> esclusa gestione agricola

# GRUPPO ITALIANO VINI



**GRUPPO ITALIANO VINI - VIGNETI (IN HA)/VINEYARDS (HA)**

<b>PIEMONTE</b>	<b>Zona Monferrato e Barolo</b>	<b>42</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>Zona Valtellina Superiore</b>	<b>36</b>
<b>VENETO</b>	<b>Zona Bardolino e Valpolicella</b>	<b>265</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>Zona Chianti Classico</b>	<b>172</b>
<b>UMBRIA</b>	<b>Zona Orvieto Classico</b>	<b>193</b>
<b>LAZIO</b>	<b>Zona Frascati DOC</b>	<b>97</b>

**Totale 805**

<b>GIV SUD</b>		
<b>PUGLIA</b>	<b>Zona Salice Salentino</b>	<b>150</b>
<b>BASILICATA</b>	<b>Zona Vulture DOC</b>	<b>120</b>
<b>SICILIA</b>	<b>Zona Alcamo DOC</b>	<b>145</b>

**Totale 1.220**

# GRUPPO ITALIANO VINI - LE MARCHE / BRANDS



**CA' BIANCA**

Vini del Piemonte  
*Wines from Piemonte*



**CALISSANO**

Vini del Piemonte  
*Wines from Piemonte*



**Nino Vezzi**

Il prestigio della Valtellina  
*Prestigious wines from Valtellina*



**CONTI D'ARCO**

Vini e Spumanti del Trentino  
metodo tradizionale  
*Sparkling Trentino wines made by traditional method*



**FORMENTINI**

Vini del Collio  
*Wines from Collio*



**SANTI**

Vini del Collio  
*Wines from Collio*



**SANTI**

I classici di Verona  
*Classic wines from Verona*



**LAMBERTI**

I classici del Veneto  
*Classic wines from Veneto*



**TURA**

Bianco frizzante del Veneto  
*Sparkling white wine from the Veneto region*



**FOLONARI**

Vini tipici d'Italia  
*Typical Italian wines*



**CÀDONINI**

Selezioni DOC e di vitigno  
*Selected DOC and single-variety wines*



**MACHIAVELLI**

Le selezioni di fattoria  
*Selected estate wines*



**CONTI SERRISTORI**

La nobiltà del Chianti  
*The nobility of Chianti*



**Melini**

Vini di Toscana nel mondo  
*Tuscany wines throughout the world*



**-BIGI-**

L'Orvieto di Orvieto  
*The Orvieto wine from Orvieto*



**FONTANA CANDIDA**

Il Frascati nel mondo  
*Frascati wine throughout the world*



Aglianico del Vulture  
*Aglianico of Vulture*



**CASTELLO MONACI**

Vini del Salento  
*Wines from Salento*



**TENUTA RAPITALÀ**

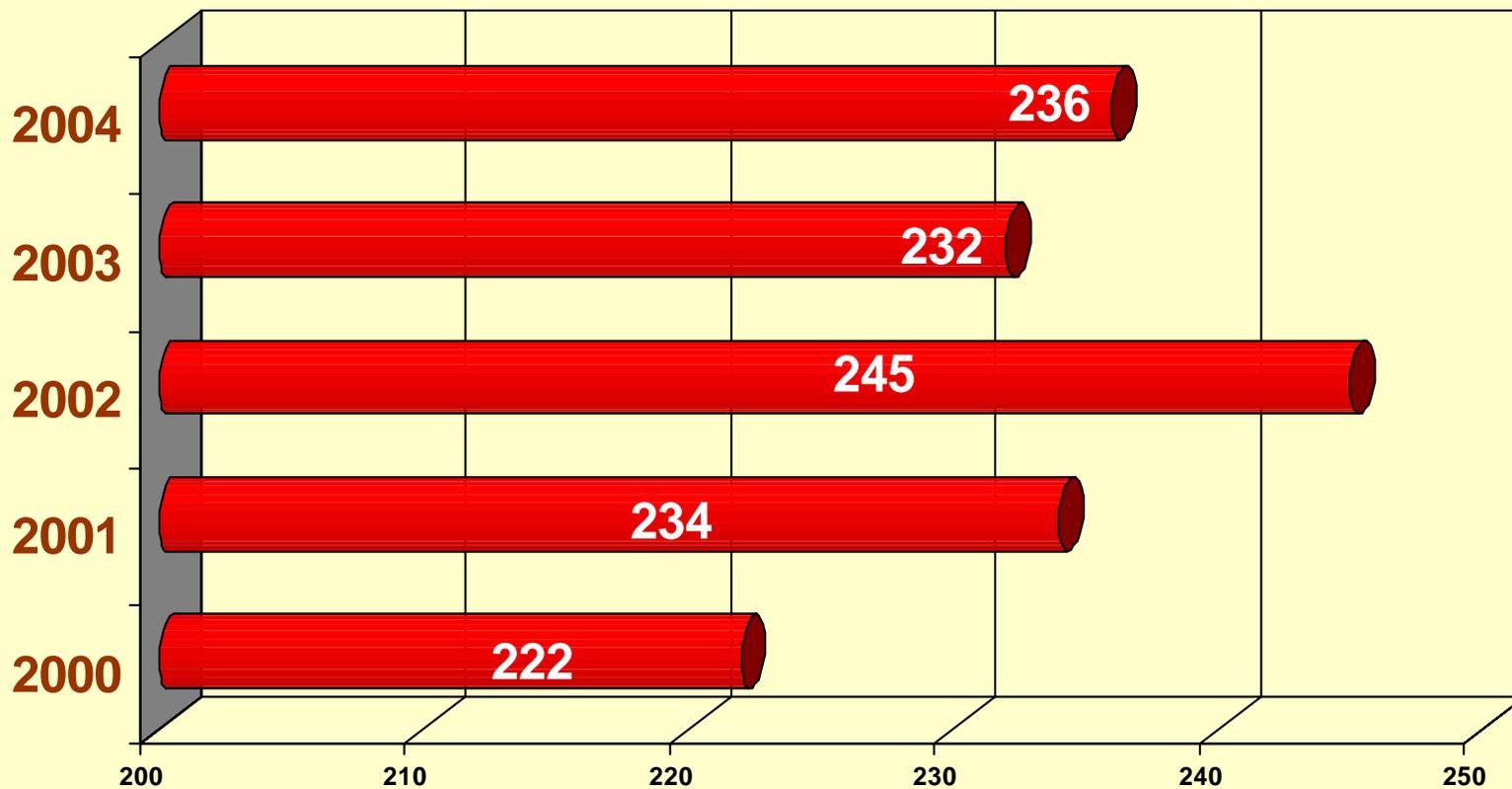
Vini di Sicilia  
*Wines from Sicily*



Olio extravergine DOC  
*DOC extra-virgin olive oil*

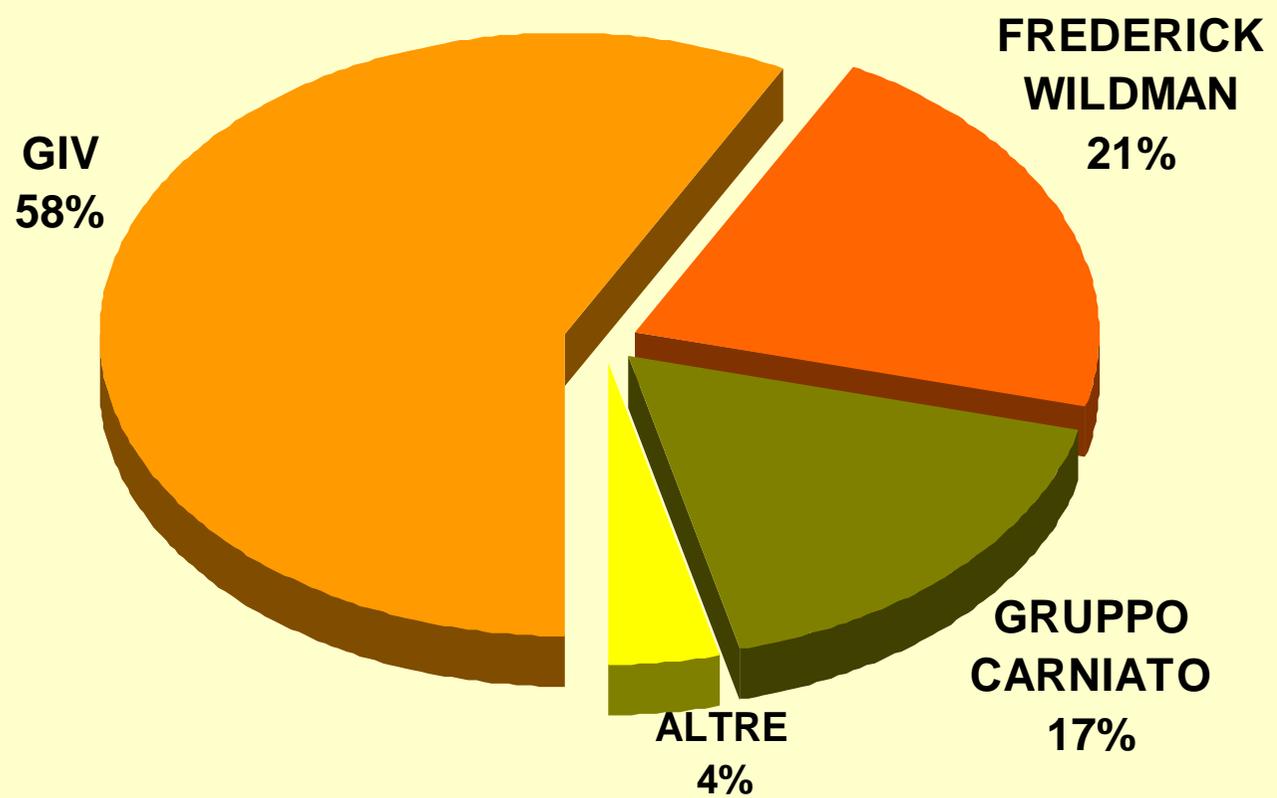


**FATTURATO CONSOLIDATO/CONSOLIDATED TURNOVER**  
**Valori in milioni di euro/Value in euro million**





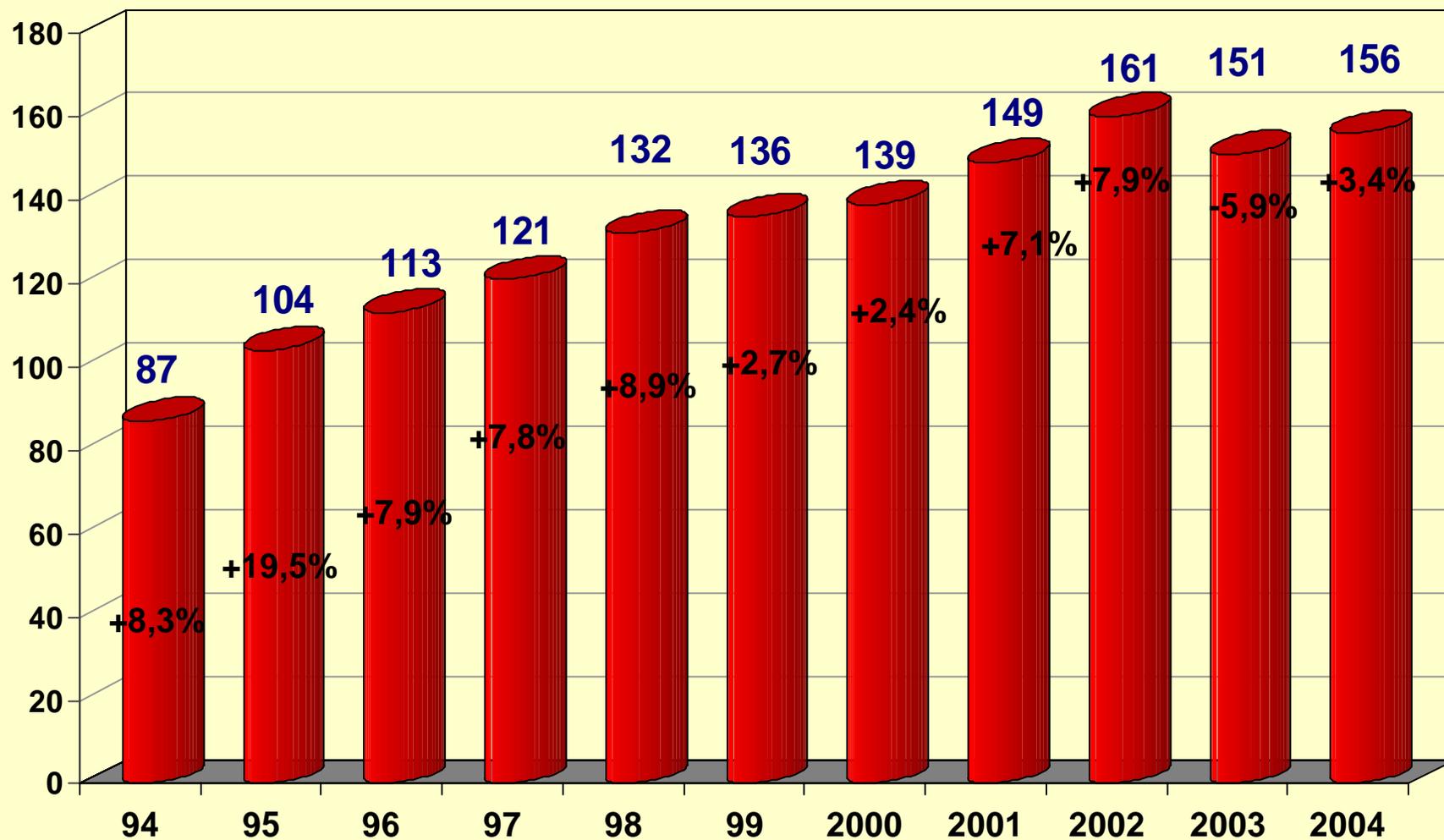
**FATTURATO CONSOLIDATO 2004 – COMPOSIZIONE %**  
**CONSOLIDATED TURNOVER 2004 - PERCENTAGE COMPOSITION**



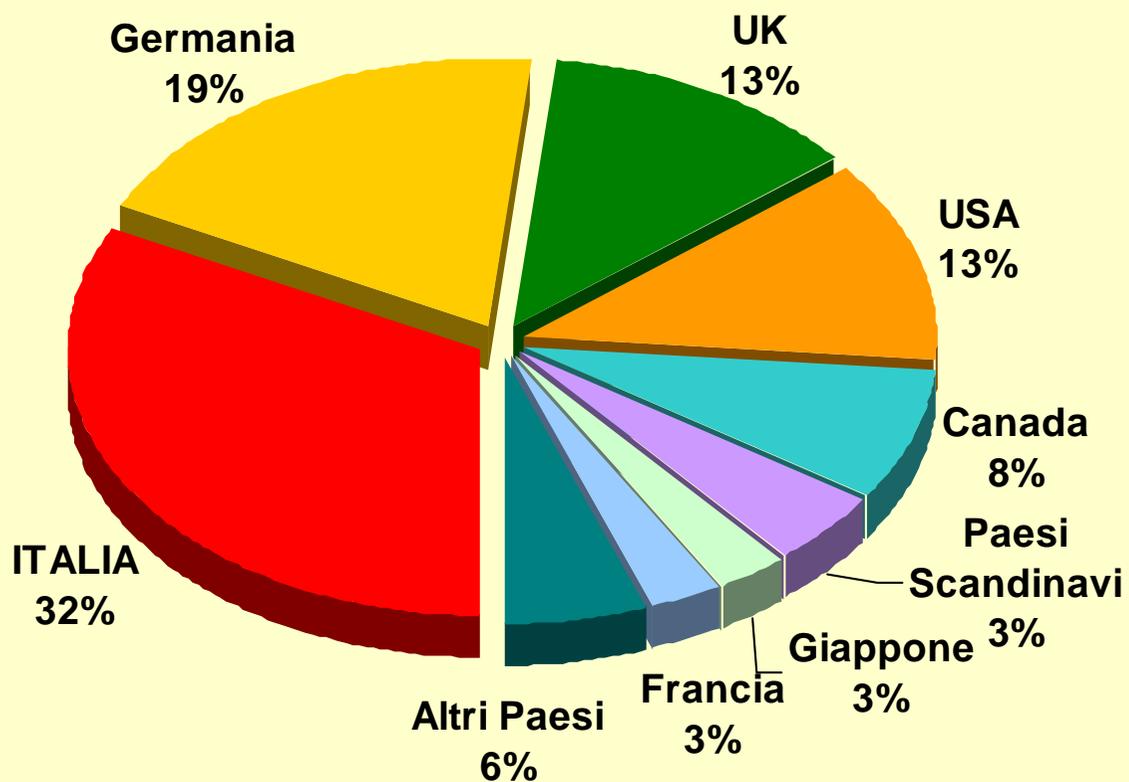
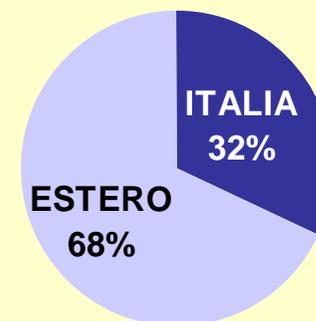


# FATTURATO CAPOGRUPPO/HOLDING COMPANY TURNOVER

Valori in milioni di euro/Value in euro million

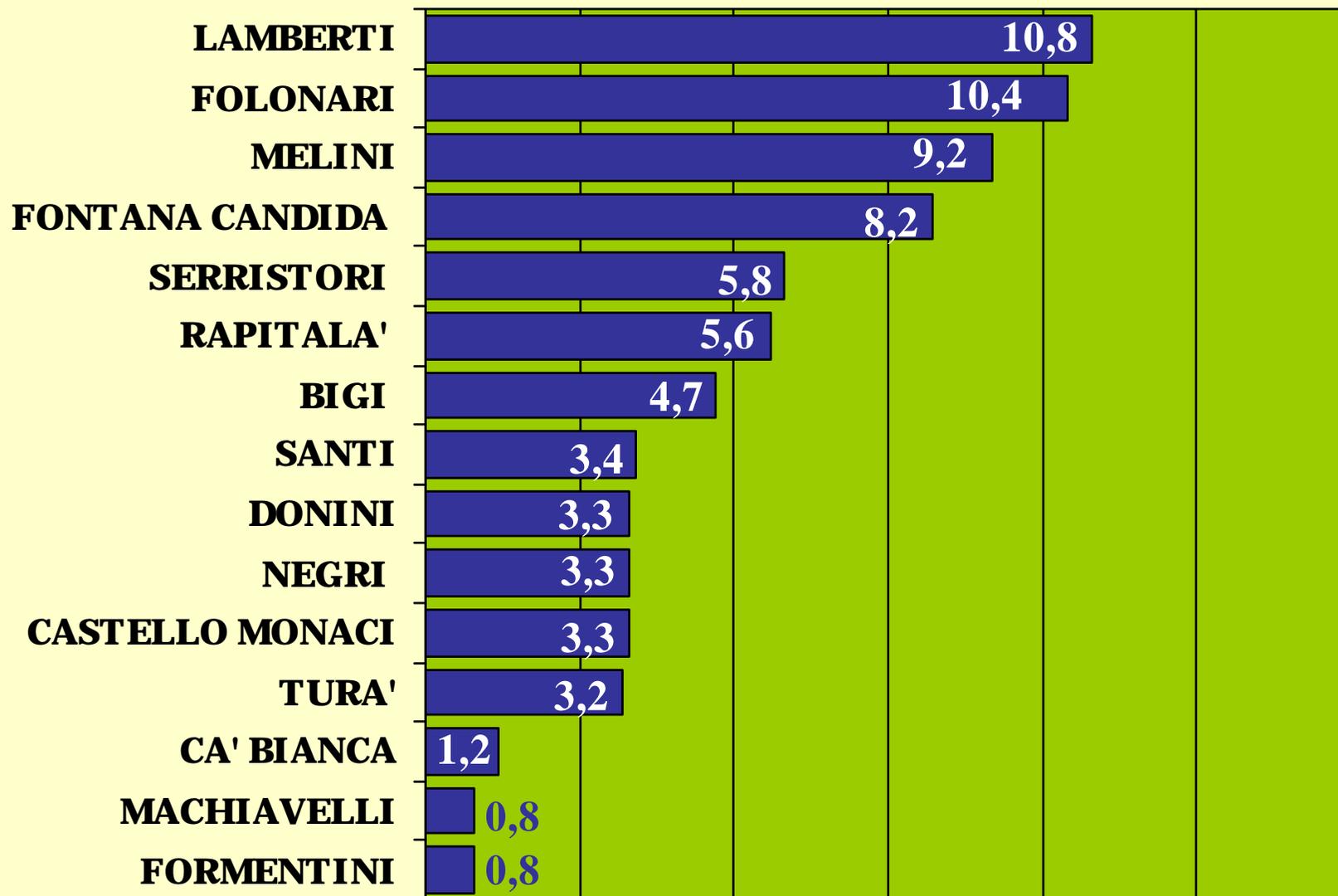


**FATTURATO 2004 PER PAESE  
TURNOVER 2004  
PER COUNTRY**



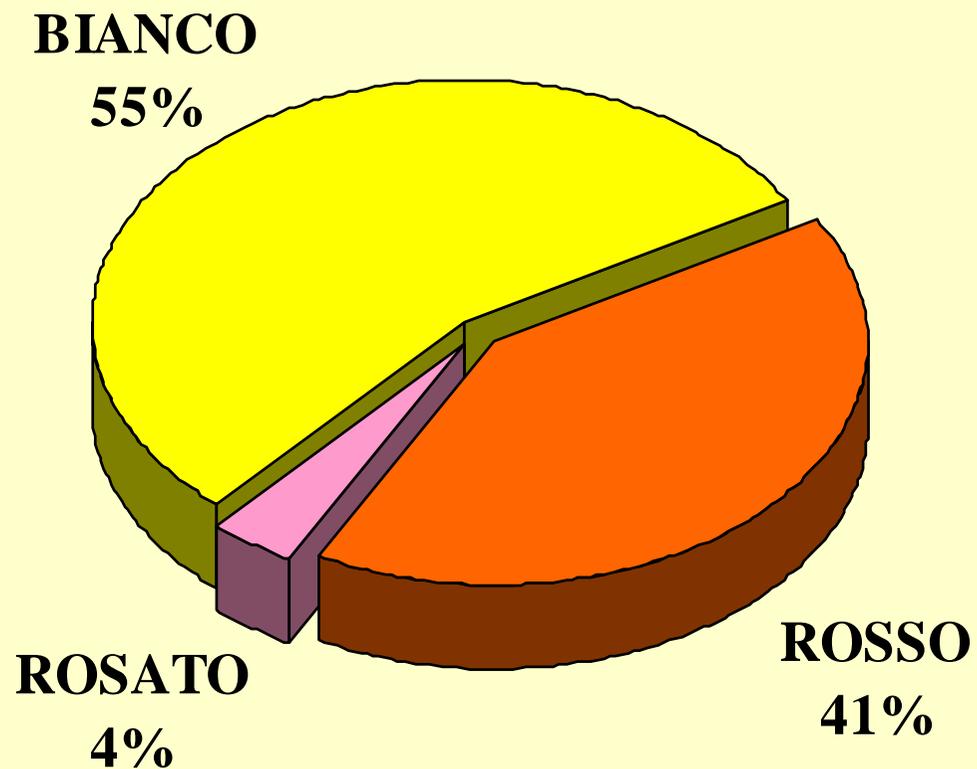


**FATTURATO 2004 PER MARCA – COMPOSIZIONE %**  
**TURNOVER 2004 BY BRAND – PERCENTAGE COMPOSITION**



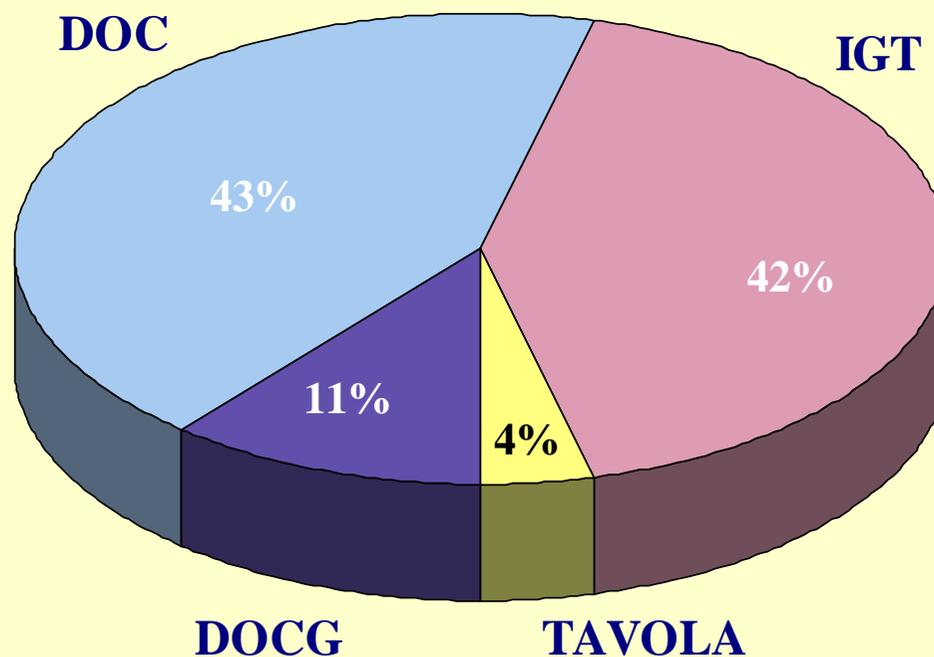
Altre marche 28,2%

**FATTURATO 2004 - QUOTA % PER COLORE (HL)  
TURNOVER 2004 - PERCENTAGE BY COLOUR (HL)**



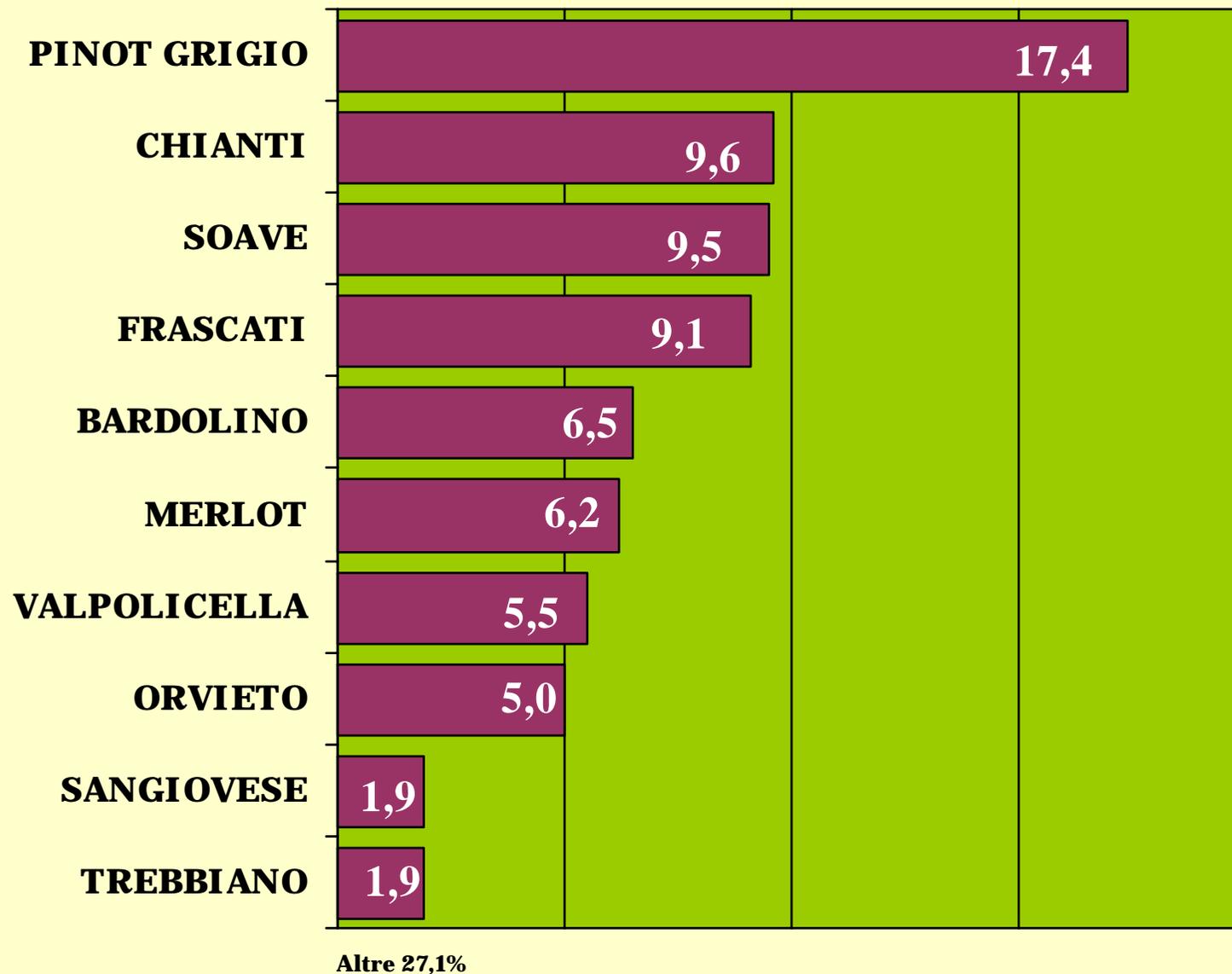


**FATTURATO 2004 - QUOTA % PER CATEGORIA DI VINO (HL)  
TURNOVER 2004- PERCENTAGE BY WINE CATEGORY (HL)**





**FATTURATO 2004 - VOLUMI DI VENDITA PER TIPOLOGIA- COMPOSIZIONE %  
TURNOVER 2004 - SALES VOLUMES BY TYPE- PERCENTAGE COMPOSITION**



# Global Wine Industry Landscape

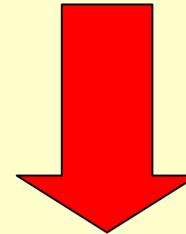
	Constellation Brands	Mondavi	Constellation Brands (combined)	Gallo	BBWE	Southcorp	TOTALE
	<i>\$ bln</i>						
Numero di Casse (mln)	74	10	84	75	19	20	198
Fatturato	2,40	0,47	2,87	2,00	1,27	0,85	6,98
<i>\$ per cassa</i>	32,61	46,39	34,28	26,67	67,01	42,28	35,34

	Constellation Brands	Mondavi	Constellation Brands (combined)	Gallo	BBWE	Southcorp	TOTALE
	<i>miliardi di euro (cambio medio di \$ 1.2439 per 1 €)</i>						
Numero di Casse (mln)	74	10	84	75	19	20	198
Fatturato	1,93	0,38	2,30	1,61	1,02	0,68	5,61
<i>€ per cassa</i>	26,22	37,30	27,55	21,44	53,87	33,99	28,41

# Global Wine Industry Landscape

Totale giro d'affari del *settore vino Italia* 8,5 mld. €

Totale giro d'affari del *campione* 5,6 mld. €



**pari al 66 %**

# Global Wine Industry Landscape

Fonte: Report Citigroup Smith Barney (sett. 2004)

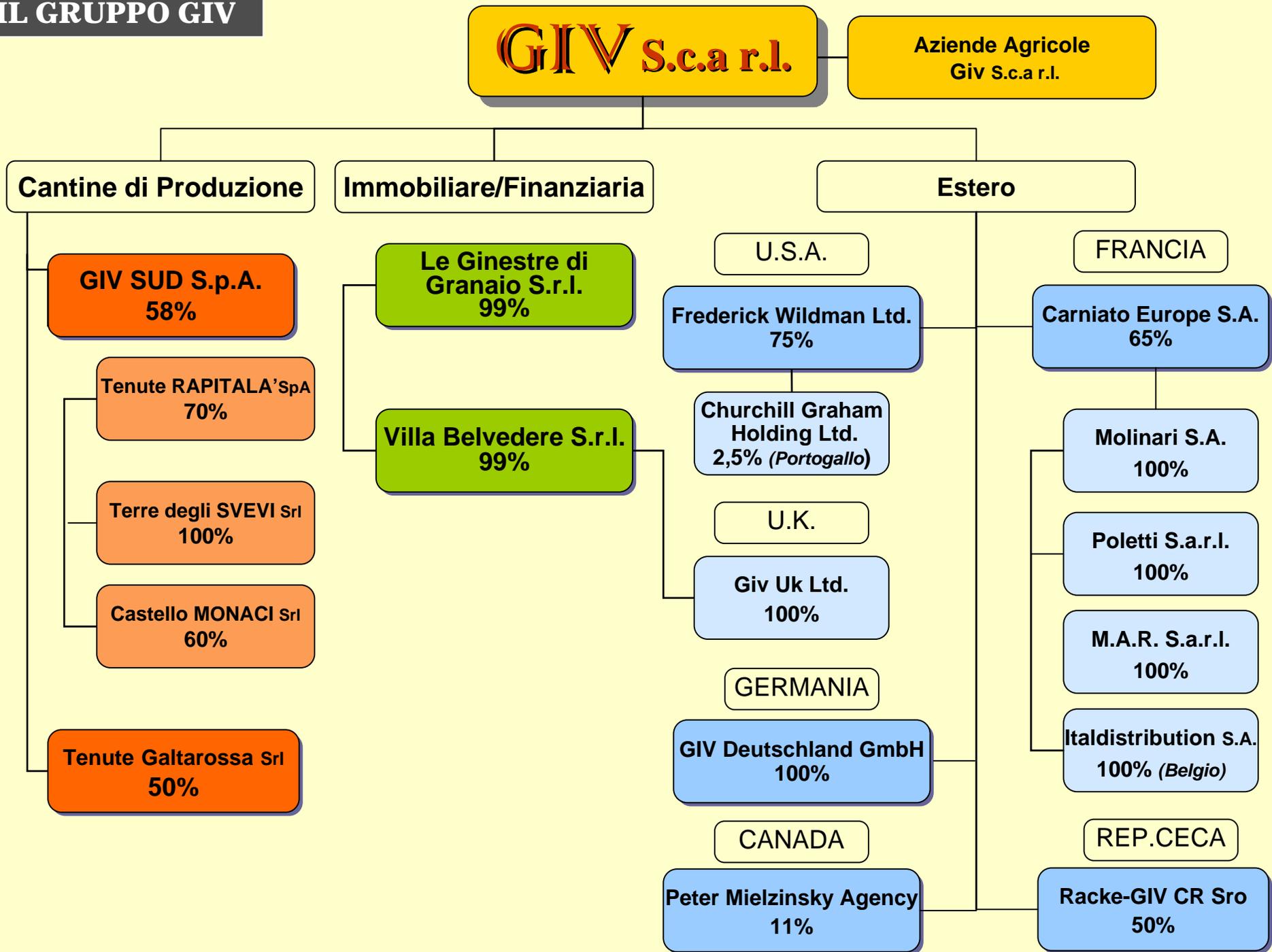
## US Wine Market: Top Players

Constellation Brands	22,0%
E&J Gallo	24,0%
The Wine Group	11,0%
BBWE	4,0%
<b>Total Top Players</b>	<b>61,0%</b>

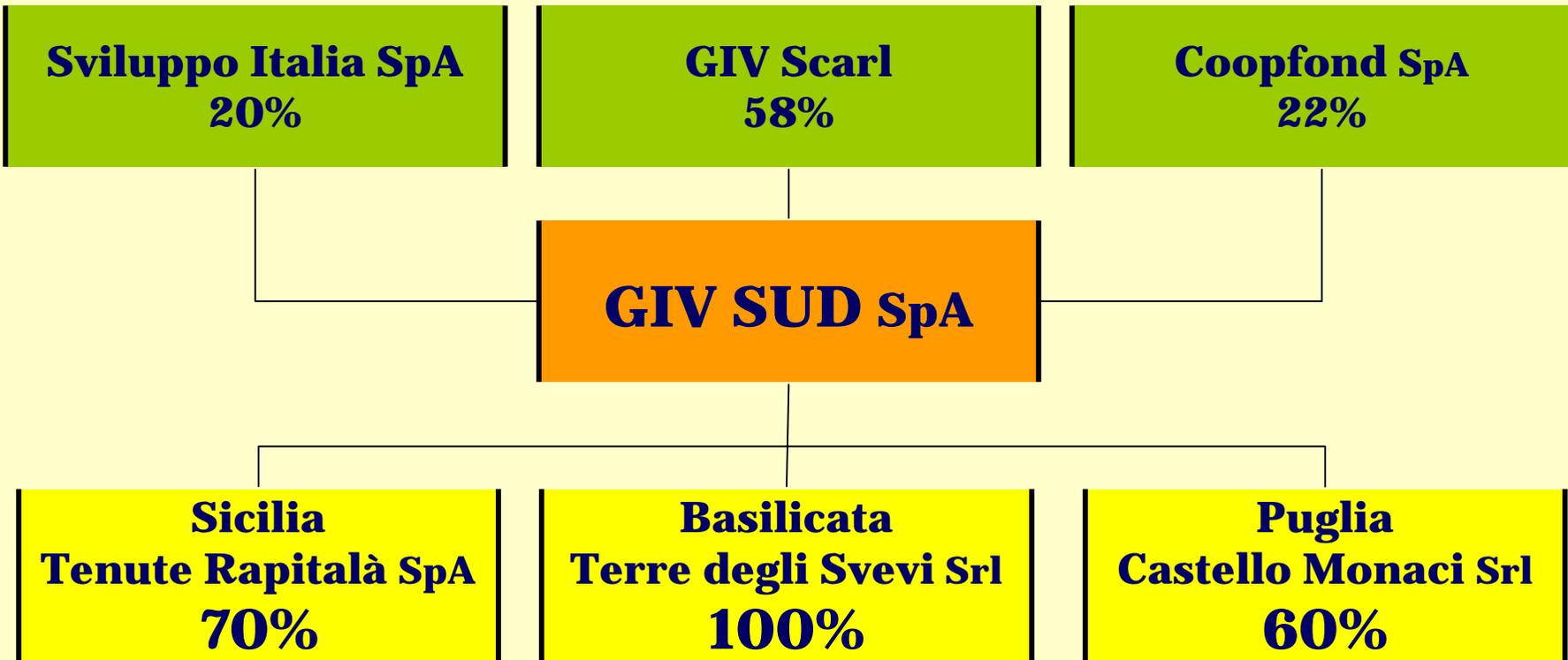
## UK Wine Market: Top Players

Constellation Brands	20,0%
Southcorp	7,0%
Perry Fox	6,0%
E&J Gallo	5,0%
Jacobs Creek	5,0%
<b>Total Top Players</b>	<b>43,0%</b>

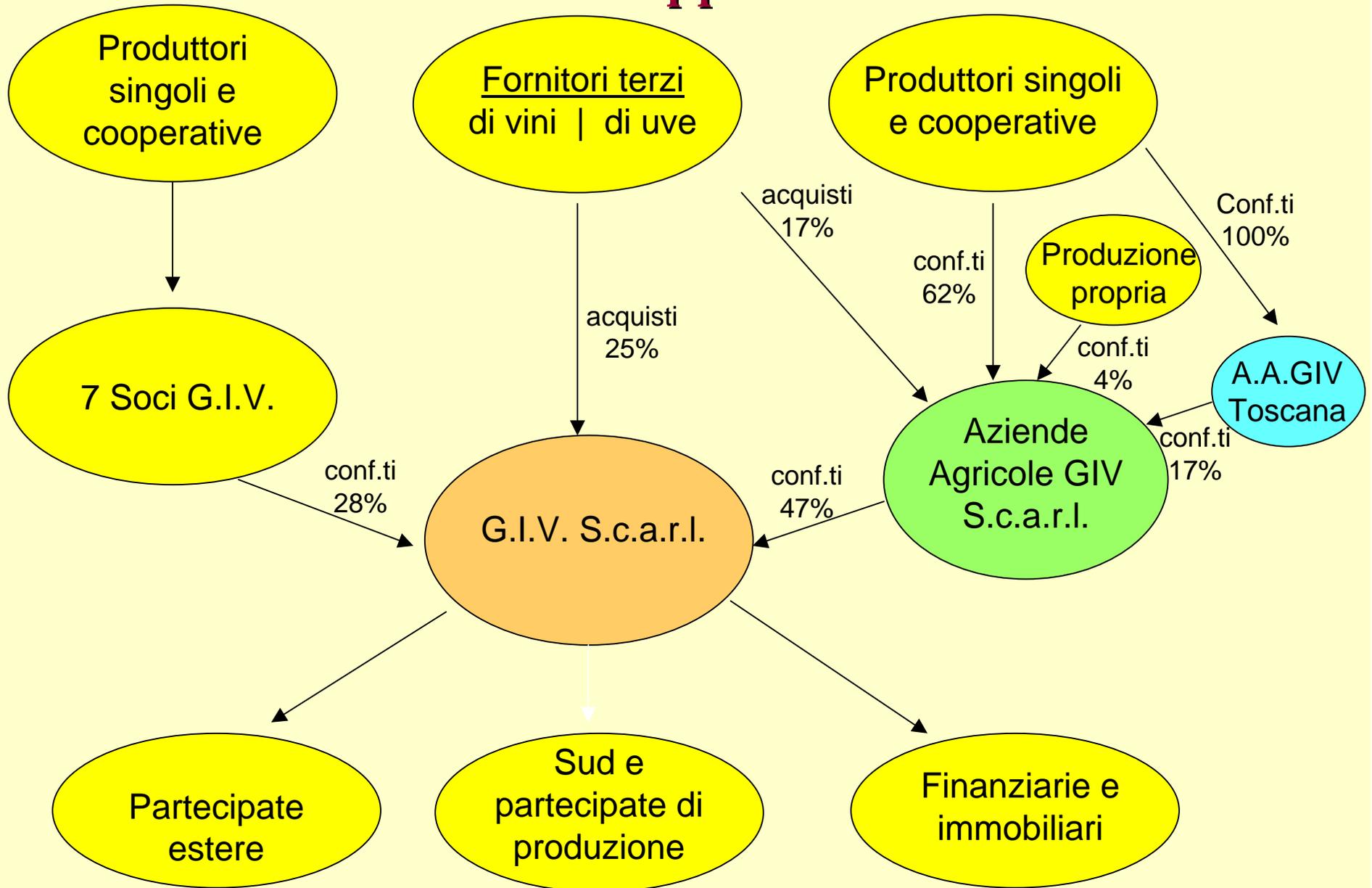
# IL GRUPPO GIV



# GIV SUD



# Gruppo GIV



# Disciplina civilistica delle società cooperative

- La disciplina civilistica delle società cooperative è contenuta negli articoli 2511 e seguenti del Codice Civile.
- Particolarmente rilevanti sono gli articoli 2512-2513-2514 che disciplinano le **cooperative a mutualità prevalente**.
- Oggi quindi le società cooperative sono o a mutualità prevalente o a mutualità non prevalente, ma tutte le cooperative sono “**costituzionali**”.

# Disciplina civilistica delle società cooperative

- La disciplina delle cooperative a mutualità prevalente è piuttosto rigorosa in virtù del fatto che solo per queste sono riconosciuti i **benefici fiscali**.
- **GIV S.c.a.r.l. è cooperativa a mutualità prevalente.**

# Disciplina civilistica delle società cooperative

➤ I requisiti previsti dal Codice Civile per rientrare nella categoria delle **cooperative a mutualità prevalente** sono i seguenti:

✓ **Primo requisito: Attività prevalentemente in favore dei Soci. Per GIV** significa applicare l'art. 2513 punto c: “il costo della produzione per beni conferiti dai Soci è superiore al 50% del costo delle materie prime acquistate o conferite di cui all'art. 2425 B6”). Per le cooperative agricole è esplicitamente prevista (2513 terzo comma) la possibilità di essere prevalenti a **quantità**, oltre che a valore.

# Disciplina civilistica delle società cooperative

- L'art. 2513 obbliga amministratori e sindaci a **documentare la condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio.**

# Disciplina civilistica delle società cooperative

➤ **Secondo requisito: esplicita previsione statutaria** di quanto segue:

- ✓ Divieto di distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi +2,5% rispetto al capitale effettivamente versato.
- ✓ Divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci in misura superiore a 2 punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.
- ✓ Divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori.
- ✓ Obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici.

# Disciplina civilistica delle società cooperative

➤ Nello Statuto GIV la disposizione civilistica è espressamente prevista **dall'art. 41 dello Statuto sociale** intitolato "Requisiti delle cooperative a mutualità prevalente".

# Disciplina civilistica delle società cooperative

- Il 31 dicembre 2005 scade il secondo esercizio utile per l'**esame dei requisiti**: in mancanza, si perde la qualifica di società cooperativa a mutualità prevalente.
- **Conseguenze**: perdita dei benefici fiscali (già dal 2005) e obbligo di rendiconto straordinario (certificato) per “cristallizzare” il patrimonio a valori effettivi.

# Disciplina civilistica delle società cooperative

- Art. 2545-quinquies, comma 2: fatti salvi i limiti statutari e di legge in merito alla distribuzione di **dividendi**, gli stessi possono essere distribuiti se il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento della società è superiore ad un quarto.
- Art. 2545-sexies: in materia di **ristorni**, le cooperative devono riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche. Nella prassi ciò si traduce nel determinare la quota di utile derivante dall'attività con i soci applicando la percentuale di prevalenza.

# Regime fiscale delle cooperative

- Le società cooperative hanno da sempre goduto di agevolazioni tributarie sia con riferimento alle imposte indirette sia con riferimento alle IIDD.
- Per godere di tali agevolazioni le cooperative devono:
  - ✓ essere iscritte **all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente** (D.M. 23/06/2004). Tale Albo sostituisce il Registro Prefettizio e lo Schedario Generale della Cooperazione (R.D. n. 278/1911 e D.Lgs. C.p.S. n. 1577/1947);
  - ✓ osservare in fatto le clausole non lucrative previste agli artt. 2512, 2513 e 2514 c.c.;
  - ✓ devolvere ai fondi mutualistici il patrimonio indivisibile nei casi previsti dalla legge.

# Regime fiscale delle cooperative

- Le principali agevolazioni che interessano le cooperative a mutualità prevalente ed in particolare GIV (art. 223-duodecies disp.transit. c.c.) sono rappresentate da :
  - ✓ Art. 12, L. 904/1977: prevede l'esclusione dal reddito imponibile per tutte le somme devolute alle riserve indivisibile a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle ai soci;
  - ✓ Art. 12, D.P.R. 601/1973: prevede la deducibilità fiscale dei ristorni ai soci.

# Regime fiscale delle cooperative

- ✓ Art. 7, L. 59/1992: prevede l'esenzione dal reddito delle quote di utili destinate ad aumento gratuito di capitale sociale;
- ✓ Art. 16, D.P.R. 642/1972: prevede l'esenzione dall'imposta di bollo degli atti costitutivi o modificativi;
- ✓ Art. 9, D.P.R. 131/1986: prevede l'esclusione da imposta di registro delle variazioni di capitale sociale;

# Regime fiscale delle cooperative

- Con particolare riferimento al settore agricolo ed in particolare alle cooperative agricole e loro consorzi di cui al D.Lgs. 228/2001 è prevista l'agevolazione di cui all'art. 10, D.P.R. 601/1973: totale esenzione da IRES del reddito delle cooperative agricole.
- Tale importante agevolazione prevista per il mondo agricolo è stata, a partire dal 2002 limitata, inizialmente in via transitoria, e oggi resa definitiva (Art. 1, commi 460-466, L. 311/2004. Pertanto **dal 01/01/2004 la quota del 20% dell'utile netto di bilancio viene comunque assoggettata a tassazione IRES.**
- Ai fini IRAP l'art. 45 del D.Lgs. 446/1997 prevede che per tali soggetti vi sia l'applicazione di un'aliquota ridotta pari al **1,9%** anziché l'aliquota ordinaria del 4,25%.

# Regime fiscale delle cooperative

- Le società cooperative sono soggette ai seguenti controlli:
  - ✓ Vigilanza cooperativa (art. 1, D.Lgs. 220/2002) svolta dal Ministero delle Attività Produttive, finalizzata all'accertamento dei requisiti mutualistici.
  - ✓ Controllo contabile analogamente alle altre società di capitali.
  - ✓ Certificazione del bilancio (obbligatoria per le società cooperative con fatturato superiore ad Euro 41.316.552 ovvero detengano partecipazioni di controllo in società per azioni (art. 15, L. 59/1992).
  - ✓ Controllo del Collegio Sindacale.

# Regime fiscale delle cooperative

➤ Nell'ambito del settore vitivinicolo vi sono poi, oltre alle precedenti, anche altri enti ed organismi deputati di controllare l'attività posta in essere dalla società. Si tratta di:

✓ Ufficio Tecnico di Finanza: ha il compito di verificare la corretta osservanza delle disposizioni speciali previste dal D.Lgs. 504/1992 (Decreto delle accise);

✓ Ispettorato Centrale Repressioni Frodi: ha competenze in materia di controlli sui prodotti agroalimentari e sui mezzi tecnici di produzione. Tra i compiti istituzionali dell'ICRF si elencano:

- esercizio delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari

# Regime fiscale delle cooperative

- controllo di qualità dei prodotti in entrata e in uscita dal territorio nazionale
  - altri controlli di competenza del ministero delle politiche agricole e forestali, ivi compresi i controlli sulla distribuzione commerciale

# Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2004

*OMISSIS*

## Normativa Cooperativa

Ha trovato definitiva applicazione il D.L. 6/2003 *Riforma organica delle società di capitali e società cooperative*.

Abbiamo provveduto ad adeguare lo statuto della società, così come quelli delle società controllate, alle nuove disposizioni nei termini previsti dalla Legge.

Il Gruppo ha attualmente la natura di società cooperativa agricola a *mutualità prevalente* e risulta iscritto all'apposito Albo previsto dalla vigente normativa.

Anche l'inquadramento fiscale della società, per quanto attiene la tassazione IRES, con la disciplina contenuta nella Legge Finanziaria, ha trovato una collocazione definitiva.

*OMISSIS*

## **LA GESTIONE AGRICOLA E I RAPPORTI SOCIALI**

Complessivamente, nel corso dell'anno, le cooperative associate ci hanno conferito 474 mila ettolitri di vino, per un controvalore di 55,1 milioni di Euro.

La prevalenza del prodotto conferito, rispetto a quello acquistato, non si rileva soltanto a livello generale, ma anche con riferimento alle singole Regioni in cui opera il Gruppo.

*OMISSIS*

# Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2004

## **PROPOSTA DI RIPARTO**

Valutato l'avanzo d'esercizio ammontante, come detto, ad Euro 1.075 mila, proponiamo all'Assemblea il seguente piano di riparto.

### *OMISSIS*

L'avanzo d'esercizio coincide pertanto con l'utile netto d'esercizio (Euro 1.075 mila).

Di questo, Euro 322 mila (30% dell'utile d'esercizio) ed Euro 32 mila (3% dell'utile stesso), vanno obbligatoriamente destinati rispettivamente al fondo di riserva ordinario (art. 21, comma 3°, lett. a) dello Statuto) ed alla Coopfond S.p.A. (ai sensi dell'art. 11 della L. 31/01/1992 n. 59 e dell'art. 21, comma 3°, lett. b) dello Statuto).

Si propone inoltre di attribuire ai Soci:

- in attuazione dell'art. 7 della L. 31/01/1992 n. 59 e dell'art. 21, comma 3°, lett. c) dello Statuto, un aumento gratuito del capitale sociale, sottoscritto e versato, pari al 2% dello stesso per un importo totale di Euro 184 mila;
- un dividendo, inferiore alla misura massima prevista dalla legge, pari al 3%, sempre sul capitale sociale sottoscritto e versato, al lordo di ritenute fiscali se e in quanto applicabili, per un importo complessivo di Euro 276 mila, ai sensi dell'art. 21, comma 3°, lett. d) dello Statuto.

Residuano Euro 261 mila che proponiamo di destinare alla riserva straordinaria ai sensi dell'art. 21, comma 3, lett. f) dello Statuto.

# Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2004

## SCHEMA DI RIPARTO DEL RISULTATO D'ESERCIZIO (in migliaia di €uro)

<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>1.075</b>
Integrazione prezzo conferimento dei Soci	-
<hr/>	
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.075</b>
<hr/>	
Al Fondo di riserva ordinaria (30% dell'utile netto)	322
A Coopfond S.p.A. (3% dell'utile netto)	32
Aumento gratuito del capitale sociale (2% del capitale sottoscritto e versato)	184
Dividendo (3% del capitale sottoscritto e versato)	276
Alla riserva straordinaria	261
<hr/>	

# Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

## OMISSIS

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2004	31.12.2003
A)	Patrimonio netto	
I. Capitale	9.207.331	8.982.762
III. Riserve di rivalutazione	931.908	931.908
IV. Riserva legale	4.815.292	4.446.576
VII. Altre riserve:		
- da valutazione partecipazioni	521.229	1.534.078
- ex art. 55 D.P.R. 597/73	9.970	9.970
- ex art. 55 D.P.R. 917/86	12.187.139	12.187.139
- <b>indivisibile ex art. 12 L. 904/77</b>	<b>19.445.773</b>	<b>19.445.773</b>
- straordinaria	10.848.947	10.103.095
<i>Totale altre riserve</i>	<i>43.013.058</i>	<i>43.280.055</i>
IX. Utile dell'esercizio	1.074.553	1.843.583
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>59.042.142</b>	<b>59.484.884</b>

# Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2004

*OMISSIS*

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

*OMISSIS*

### ***Debiti***

*OMISSIS*

Nei debiti tributari risulta iscritto lo stanziamento delle imposte determinato in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni ed aliquote d'imposta applicabili, al netto degli acconti versati.

A questo proposito si informa che sono state applicate le specifiche disposizioni in tema di fiscalità delle società cooperative a mutualità prevalente, tenendo conto delle modifiche normative apportate dalla L. 311 del 30.12.2004 (cd. *Finanziaria 2005*). Con riferimento alla natura agricola della Cooperativa è stato, inoltre, applicato il disposto dell'art. 10 del D.P.R. 601/1973.

Si ricorda infine che la Cooperativa, sempre per effetto dell'attività agricola svolta, gode di un'aliquota IRAP ridotta (1,9%).

*OMISSIS*

# Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2004

## Costi della Produzione

*OMISSIS*

**Con riferimento ai *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, esponiamo il sottostante prospetto:**

Descrizione	2004	2003	Variazione
- Conferimenti di materie prime e prodotti da Soci	55.112	57.491	(2.379)
- Acquisti di materie prime e prodotti sul mercato	22.963	23.431	(468)
- Acquisti di altro materiale di confezionamento e di consumo	25.783	25.251	532
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	103.858	106.173	(2.315)

**Rinviamo al punto *Altre informazioni* della presente nota integrativa per l'evidenza della condizione di prevalenza della Cooperativa.**

**Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, si informa che la proposta da sottoporre all'Assemblea dei Soci non prevede il riconoscimento di ristorni a favore dei Soci che pertanto non sono stati accantonati per il 2004 nella voce *Conferimenti di materie prime e prodotti da Soci*.**

*OMISSIS*

# Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2004

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

La voce è costituita dallo stanziamento delle imposte dirette di competenza dell'esercizio, calcolate sulla base della normativa vigente e tenendo conto delle agevolazioni spettanti alle cooperative agricole a mutualità prevalente, come già illustrato in premessa commentando i criteri di valutazione.

# Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2004

## ALTRE INFORMAZIONI

### OMISSIS

Con riferimento alla disciplina del Codice Civile in materia di società cooperative (artt. 2511 e seguenti), anch'essa novellata dal D.Lgs. 6/2003, si informa che la Cooperativa è a *mutualità prevalente* ai sensi dell'art. 2512, comma 1, punto 3), del Codice Civile.

Al fine di documentare la condizione di prevalenza, secondo quanto previsto dall'art. 2513 del Codice Civile, si evidenzia di seguito il prospetto con il confronto omogeneo dei parametri di Legge:

Descrizione	Valore		Quantità	
	€uro	%	Hl.	%
Materie prime e prodotti:				
- conferimenti da Soci	55.112	70,6	474.251	76,4
- acquisti da Fornitori	22.963	29,4	146.180	23,6
<i>Totale materie prime e prodotti</i>	<i>78.075</i>	<i>100,0</i>	<i>620.431</i>	<i>100,0</i>
Materiale di confezionamento e di consumo	25.783			
<b>Totale voce B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>103.858</b>			

Considerato quindi che lo Statuto prevede le clausole mutualistiche di cui all'art. 2514 del Codice Civile, che sono in fatto osservate, e che la percentuale risultante dal rapporto Materie prime e prodotti conferiti da Soci / Totale materie prime e prodotti è maggiore del 50% (70,6% a valore e 76,4% a quantità, visto il disposto dell'art. 2513, comma 3, del Codice Civile), la Cooperativa ha i requisiti per essere considerata a mutualità prevalente.